



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.

N. 004

**OGGETTO: Approvazione Bilancio annuale 2010, Pluriennale 2010 – 2011 –2012 e
Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2010 – 2012.**

=====

L'anno **DUEMILDIECI** del mese di **FEBBRAIO** il giorno **UNO** alle ore **17,30** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		PILI ROBERTA	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X		MASSA ANDREA	X	
PUSCEDDU GIANFRANCO	X		DESS' GIANLUCA	X	
FRAU ENRICO	X		CARDIA MARCO	X	
FRAU ENNIO	X		CARBONI LIVIO		X
CAREDDA MARIO MARIA	X		GARAU LUCIANO	X	
FARCI RENATO	X				

Presenti n. **12**

Assenti n. **01**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Michele Lavra*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Comune di Villasimius

Provincia di Cagliari

PROPOSTA

Deliberazione di Consiglio

Proposta n.06

Oggetto: Approvazione Bilancio annuale 2010, Pluriennale 2010 – 2011 –2012 e Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2010 – 2012.

Vista la deliberazione Di Giunta Municipale n. 09 del 08.01.2010, con la quale sono stati approvati la bozza di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010, il Bilancio Pluriennale relativo al triennio 2010/2012, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, ed in particolare l'art.151 che fissa al 31 dicembre la data per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Atteso che il suddetto termine, con Decreto Ministeriale del 17/12/2009, è stato differito alla data del 30 aprile 2010;

Richiamato l'art.1,c.169 della legge 296/06, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro tale termine, le stesse si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che :

Il fondo di riserva viene iscritto nel bilancio di previsione 2010 nella misura dello 0,55% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

Si prevede lo stanziamento del fondo unico istituito ai sensi dell'art.10 della legge regionale n.2/2007 con gli stessi importi definitivi previsti al 31/12/2009, maggiorati del 3,35% secondo le indicazioni della Legge finanziaria Regionale n.5 del 28/12/2009, e che la destinazione è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti disposizioni: art.19 della L.R.37/98; L.R.25/93; art.2 della L.R. 19/97; art.24 della L.R. n.4/00 e L.R.n.9/2006;

Le previsioni di spesa relative al personale, calcolate come dettato dall'art.76 c.1 della L.133/2008, sono state iscritte complessivamente nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi 448/91-296/2006-244/2007;

In materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi, si sono rispettati gli adempimenti previsti dall'art.67 della legge 133/2008

Con deliberazione di Giunta municipale n.118 dell'12/10/2009, si è provveduto ad approvare il Piano Triennale (anni 2010 – 2012) e lo schema dell'elenco annuale delle OO.PP., è stato pubblicato a far data dal 19/10/2009 per 30 giorni consecutivi all'albo comunale, come disposto dall'art.5 c.10 della legge regionale n.5 del 07/08/2007, e che alla Segreteria comunale non sono pervenuti reclami, osservazioni o proposte di modifica;

Con deliberazione n.3 del 08/01/2010, la Giunta Comunale ha approvato il piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ai sensi dell'art.58 della legge 133/2008;

Con deliberazione n. 145 del 26/11/2009 la Giunta Comunale ha approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sul conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione;

Con separato atto deliberativo si è provveduto all'approvazione del programma relativo agli incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art.46 comma 2 della legge 133/2008;

Per l'anno 2010 non sono state apportate modifiche all'addizionale comunale all'IRPEF, e all'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni, conseguentemente, ai sensi dell'art.1 comma 169 della legge finanziaria 2007, le suddette tariffe ed aliquote si intendono prorogate e riconfermate nella stessa misura vigente nell'anno precedente, come stabilito dalla Giunta Municipale con deliberazioni n. 156-157 in data 27/12/2005;

Con separato atto deliberativo si è provveduto a riconfermare le aliquote e detrazioni ICI per l'anno 2010 e si sono stabiliti i valori delle aree edificabili per gli anni 2009-2010

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 8 del 08.01.2010, con la quale si è provveduto a variare le tariffe TARSU per l'esercizio 2010;

Vista la deliberazione Consiliare n.1 del 23/01/2008, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della COSAP in luogo della TOSAP e contestualmente sono state approvate le tariffe ed i coefficienti di applicazione del canone, tutt'ora in vigore;

Viste le deliberazioni n. 01-02-04 adottate dalla Giunta Comunale in data 08/01/2010, con le quali si è provveduto ad approvare, le tariffe dei servizi pubblici da applicare per l'anno 2010;

Vista la deliberazione n.5 del 08/01/2010, con la quale la Giunta Comunale ha provveduto a destinare la quota vincolata delle somme introitate ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 08/01/2010, relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012;

Constatato che, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, la percentuale di copertura degli stessi, rilevata dal risultato globale delle schede individuali elaborate, è prevista nella misura del 74,68% ;

Tenuto conto che anche per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 167 del D.L.vo 267/2000, il Comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere in bilancio gli ammortamenti finanziari dei beni;

Rilevato che, sulla base delle disposizioni contenute nel T.U.E.L. la programmazione per il triennio 2010/2012 si compone pertanto del Bilancio di Previsione annuale 2010 redatto in termini di competenza e con l'indicazione al posto dei residui presunti, degli accertamenti e impegni dell'ultimo esercizio chiuso; del Bilancio Pluriennale 2010/2012, coincidenti per il primo anno con quelli del Bilancio annuale e infine della Relazione Previsionale e Programmatica predisposta secondo il dettato dell'art.170 del D.Lgs n.267/2000 per un periodo pari a quello del Bilancio Pluriennale;

Attestata la regolarità dei documenti presentati dai quali si evince un Bilancio Previsionale 2010 a pareggio per complessivi € 10.598.839,75 con esclusione delle partite di giro;

Acquisito agli atti del bilancio 2010, l'ultimo bilancio approvato dalla Società totalmente partecipata relativo all'anno 2008, dal quale si evince l'utile conseguito per detta annualità che ammonta a € 501,00;

Osservato che:

1. I trasferimenti statali in linea generale vengono previsti negli importi assegnati per l'anno 2009 in quanto le spettanze per il 2010 non sono ancora definite e che il contributo ordinario è stato ridotto del 3%;
2. I trasferimenti Regionali sono stati previsti nella stessa misura del 2009 e verranno adeguati non appena si conosceranno gli importi effettivi delle assegnazioni per il corrente esercizio;

Vista la legge 191 del 23/12/2009;

Vista la legge regionale n.5 del 28/12/2009;

Vista la relazione del Revisore Unico dott. Attilio Lasio ed acquisito il parere favorevole ;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Livietta Loi;

propone

1. Di approvare il bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012, nelle risultanze finali relative al bilancio annuale 2010:

Quadro generale riassuntivo-previsioni di competenza			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.807.482,89	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.741.602,17
<i>Titolo II:</i> trasferimenti correnti	3.147.942,40	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.030.445,57
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.218.414,46		
<i>Titolo IV:</i> alienazioni e trasferimenti di capitale	925.000,00		
<i>Titolo V:</i> accensioni di prestiti	500.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso prestiti	826.792,01
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.191.132,29	<i>Titolo IV:</i> Spese per conto di terzi	1.191.132,29
Totale	11.789.972,04	Totale	11.789.972,04
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
Totale complessivo entrate	11.789.972,04	Totale complessivo spese	11.789.972,04

2.

3. Di approvare la relazione Previsionale e Programmatica in tutte le sue parti che la compongono, che risultano essere parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché il Bilancio Pluriennale 2010/2012 secondo le risultanze indicate nel documento contabile allegato;
4. Di applicare per l'esercizio 2010 il seguente sistema di tariffe tributarie nonché tariffe e prezzi pubblici per le funzioni di beni e servizi:
5. Di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% ai sensi del D.L.vo n.360/98, come stabilito con deliberazione di G.M. 156 del 27/12/2005;
6. Di confermare per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe approvate con deliberazione della G.M. n. 157 del 27/12/2005, dando atto che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.L.vo 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, non avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 62 del D.L.vo446/97, e che il servizio è affidato in concessione alla Soc. ABACO s.p.a.;
7. Di confermare per l'ICI le aliquote e detrazioni nella stessa misura vigente al 31/12/2009;
8. Di applicare per l'anno 2010 le tariffe TARSU nella misura stabilita con deliberazione della G. M. n.08 del 08/01/2010, che garantiscono una copertura del servizio pari all'92,04%;
9. Di confermare per la COSAP, le tariffe approvate in sede di prima applicazione dal C.C. con deliberazione n .1 del 23/01/2008, e che il servizio è gestito in forma diretta;
10. Di applicare per i servizi ambiente e tecnologici-edilizia pubblica e privata e per gli interventi socio assistenziali, educativi e scolastici, per i quali è prevista la compartecipazione dell'utenza al costo del servizio, le tariffe approvate con deliberazioni di G.M. n.1- 2- 4 del 08/01/2010;
11. Di approvare il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura globale del 74,68%;
12. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs267/2000.

Villasimius, 29/01/2010

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI**

F.to Rag. Livietta Loi

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** l'unità proposta di deliberazione del Settore Finanziario di pari oggetto;
- **Acquisito** sulla stessa il parere favorevole di regolarità tecnica e Contabile ex art. 49 del T.U.E.L. da parte del Responsabile interessato;
- **Udita** la relazione del Presidente il quale evidenzia la grave crisi strutturale e non congiunturale che sta attraversando l'Italia e che si ripercuote sugli Enti Locali con minori trasferimenti che saranno ulteriormente ridotti quando troverà attuazione il federalismo fiscale. Evidenzia che il mancato introito della Imposta di soggiorno ha determinato una minore entrata di circa 250,000 euro e quindi una limitata offerta di servizi al turismo perché non si può certo penalizzare i Servizi Sociali considerati prioritari. Occorre quindi potenziare le azioni e contro l'elusione e l'evasione dei furbetti per rendere giustizia agli onesti contribuenti. E' necessario rendere più produttivo il patrimonio immobiliare senza che il Comune assuma il ruolo di imprenditore per riuscire ad avere Entrate proprie per finanziare iniziative e servizi che la Regione non finanzia più. Osserva che bisognerà prima o poi anche far contribuire alla gestione dei servizi gli utenti utilizzatori e non con un contributo nell'ambito delle possibilità offerte dalle leggi vigenti. Mentre tutti i servizi hanno dovuto subire tagli anche il settore delle Opere Pubbliche presenta un Piano ristretto rispetto al passato per cui si provvederà nell'esercizio alla realizzazione delle opere già programmate.
- **Udito** il Responsabile del Servizio Finanziario il quale dopo avere dato lettura della proposta in atti risponde ai chiarimenti dei consiglieri presenti per gli aspetti di natura tecnico-contabile.
- **Udita** la relazione del Revisore dei Conti il quale evidenzia che il Bilancio proposto è congruo, coerente e attendibile dal punto di vista contabile con i programmi e progetti previsti e rispetta gli obiettivi di Finanza Pubblica. Da lettura dei dati riepilogativi inseriti nella relazione allegata illustrando e specificando nel dettaglio tutti i contenuti e fornendo a richiesta dei consiglieri ulteriori elementi di conoscenza in merito ai mutui accesi e iscritti per finanziare il debito fuori Bilancio di € 1.100.000 (anno 2007) e per finanziare la realizzazione del Polo scolastico di € 1.800.000 (anno 2009).
- Sentito in merito l'intervento dei consiglieri:

Dessi: Nell'annunciare l'astensione si chiede come mai l'Ente non riesca ad incassare il credito di € 1.000.000 dalla Società Abbanoa S.p.a. Evidenzia che la posta mensile di € 50.000,00 per l'ammortamento dei mutui contratti incide notevolmente sul bilancio dell'Ente.

Presidente: Evidenzia che tra gli obiettivi dell'Amministrazione c'è ora l'approvazione del P.U.C. e del P.U.L. in tempi ragionevolmente celeri tenendo conto dei diversi passaggi intermedi riprendendo un discorso interrotto in occasione delle elezioni comunali del giugno scorso. Ci saranno assemblee generali e di settore. E' imminente invece l'approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico da parte del Comune per poi sottoporlo alle ulteriori approvazioni.

Garau: Rivolgendosi al Presidente e ricordando che il responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom. Besalduch nel redigere il piano di ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'ENTE allegato e richiamato in Bilancio ha scritto che entro pochi mesi il consiglio Comunale provvederà alla approvazione del PUC. Chiede quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla procedura di impostazione, elaborazione ed approvazione del Piano Urbanistico. Tenuto conto che la maggioranza consiliare rappresenta solo una parte minore della Comunità sarebbe auspicabile un coinvolgimento pieno nella fase di studio e di predisposizione interessando i rappresentanti della comunità senza dover subire l'approvazione con azioni di forza in sede consiliare.

Presidente: dopo avere ricordato le alterne vicende politiche sull'argomento a partire dal 2001 osserva che mai è stato portato all'esame del Consiglio Comunale un Piano Urbanistico prendere o lasciare. Ricorda che il sopravvenire del Piano Paesaggistico Regionale ha determinato l'esigenza di un nuovo studio che è oggi in fase avanzata. Annuncia piena disponibilità e apertura ad ogni apporto costruttivo e confronto che vada nell'interesse della Comunità. Bisogna partire dal Documento di Valutazione Ambientale e dal Piano di assetto idrogeologico che condizionano di fatto le scelte e le soluzioni tecniche e urbanistiche. Rassicura tutti i consiglieri che così come in occasione dell'esame della legge sul Piano Casa ci sarà una reale apertura al contributo di tutti e al confronto. Analoga disponibilità e apertura sarà assicurata per l'esame e lo studio delle iniziative volte alla riorganizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente e delle Entrate in genere per una dignitosa sopravvivenza del Comune. Risponde infine al Consigliere Dessì ricordando che verso Abbanoa è stata avviata una azione legale a tutela delle note ragioni dell'Ente.

Garau: Condivide la metodologia proposta dal Presidente che dovrebbe nei fatti essere seguita per tutti gli aspetti e le tematiche importanti della vita Amministrativa e Politica dell'Ente.

Esaurita la discussione il cui resoconto integrale registrato su apposito supporto digitale è depositato presso l'ufficio di Segreteria e proceduto a votazione;
Con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Cardia – Dessì - Garau)

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio annuale 2010, Pluriennale 2010 – 2011 –2012 e Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2010 – 2012 in conformità all'unita proposta corredata degli allegati parte integrante e sostanziale dell'atto;
2. Di dichiarare con separata votazione e con 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cardia – Dessì - Garau) la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

0=0*-*0*-*0*-*0*-*0=0